Dalle Stanze del Quirinale
li 12. Novembre 1834.

n.3140

Corrispondendo alla premura di V. S. Illma diretta in sostanza ad ottenere alcuna notizia sui motivi che hanno indotto il Governo di Sua Santità ad ordinare l'arresto del Sig.r Dott. Belzoppi Cittadino di S. Marino, il Cardinale Segretario di Stato non esita a significarle, che sono questi i più giusti, e fondati, perchè derivanti dalla certezza in cui era il Governo medesimo della sediziosa mira, a cui era diretto il viaggio del Belzoppi medesimo, durante il quale fu egli arrestato sul Territorio della S. Sede.

Prescindendosi dalle prove che il Governo di Sua Santità aveva del pravo disegno di lui prima ch'egli si ponesse in cammino, e in forza delle quali ne aveva ordinato l'arresto, altre se ne sono avute indubitabili posteriormente, e nella lacerazione ch'egli fece di alcune carte che aveva su di lui, allorchè si vide in potere della forza pontificia, e nella determinazione che prese di ingojarne i brani, la quale però non gli riuscì che in parte, e finalmente nella sediziosa natura dello scritto latente che si rilevò coll'ajuto di reagenti chimici nei frammenti di esse carte ch'egli non giunse ad ingojare dopo la

l'accusazione che ne aveva fatta, portando la mano nella tasca in cui le teneva.

Il Sottoscritto non saprebbe credere che dopo i gravi torti precedenti, di cui il Governo di Sua Santità ha a dolersi di quello di S. Marino, fra quali merita di essere annoverato il modo indecente onde si è permesso di esprimersi sull'arresto del fazioso Belzoppi, esso voglia aggiungerne un altro ponendo in dubbio la verità di quanto il Cardinal scrivente ha già esposto a V. S. Illma, tanto più che lo stesso Belzoppi nei costituti subiti l'ha ammessa, quantunque siasi studiato di darvi meschinissime spiegazioni, che fanno poco onore non dirò solo al suo carattere, ma ben anco al suo ingegno.

Appagata così la ricerca promossa da V. S. Illma il sottoscritto si pregia di accertarla, che gli ordini dati dal Governo di Sua Santità assicurano all'arrestato tutti quei riguardi che sono conciliabili colle precauzioni richieste dal motivo del suo arresto, e si compiace di attestare a V. S. Illma il sentimento della sua distinta stima

Per l'Emo Segretario di Stato
F. Capaccini Sostituto